

D.D.S. n. 9



REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D.P.Reg. 28/02/1979 n. 70;

VISTA la Legge regionale 15/05/2000, n.10, agli articoli 7 e 8;

VISTO il Decr. Lgs. 163/2006, e successive modifiche ed integrazione, nonché la L.r. 11/2012.

DATO ATTO che l'art. 11 del Decr. Lgs. 163/2006, dispone quanto segue: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici deliberano o decretano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 37 del Decr. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI gli artt. 10 e 238 del Decr. Lgs. 163/2006, nonché gli artt. 271 e segg. del D.P.R. 5 ottobre 2010 nr. 207, recante il regolamento di esecuzione del codice degli appalti;

VISTO l'art. 33 della l.r. 15 maggio 2013 nr. 9, relativo al ricorso alle convenzioni Consip da parte dell'Amministrazione Regionale;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n.10 che approva il Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015;

VISTO il Decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n.1149 del 15/5/2015, con cui ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e per alcuni di essi, in articoli per l'esercizio finanziario 2015;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n.371 del 31/03/2015 con il quale è stato conferito all'avv. Nasca Filippo l'incarico di dirigente titolare del Servizio 9 "Partecipazioni e Liquidazioni" del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, a decorrere dal 26/03/2015;

VISTO il D.lgs 23/06/2011 nr.118 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";

VISTA la legge regionale 13/01/2015 n.3 art.11, che disciplina le modalità applicative del sopracitato decreto legislativo nr. 118/2011;

VISTA la circolare della Ragioneria Generale della Regione nr. 2 del 26 gennaio 2015 (prot. 3556 di pari data), che fornisce indicazioni operative sulla gestione della spesa in vigore del Decr. Lgs. 118/2011;

VISTO l'art. 32 della l.r. 9 maggio 2015 nr. 9, che così dispone: "1. Ai fini di agevolare il processo di dismissione delle partecipazioni azionarie della Regione, l'Assessorato regionale dell'economia è autorizzato ad avvalersi dei servizi di advisory tecnico-finanziari da affidare mediante le procedure previste dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, a singoli professionisti o società in possesso di requisiti professionali e di comprovata esperienza in materia di valutazione e collocamento di partecipazioni azionarie. Gli incarichi di valutazione non possono essere affidati a società di revisione che abbiano svolto incarichi di consulenza in favore delle società di cui al presente comma nei due anni precedenti la data di entrata in vigore della presente legge. 2. Per le finalità di cui al comma 1 è autorizzata la spesa di 150 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2015";

VISTO il D.R.G. n. 1580 dell'8/7/2015 che autorizza l'espletamento della procedura negoziale per l'affidamento dei servizi di advisory tecnico- Finanziari in favore di singoli professionisti o società in possesso di requisiti professionali e di comprovata esperienza in materia di valutazione e collocamento di partecipazioni azionarie, in esecuzione dell'art. 32 della l.r. 9/2015.

VISTA la nota n. 39192 del 14/7/2015 trasmessa alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Economia con la quale si chiede la prenotazione dell'impegno sul capitolo 215721 del bilancio del corrente esercizio finanziario denominato "Spese per i servizi di advisory tecnico-finanziari per agevolare il processo di dismissione delle partecipazioni azionarie", che reca una disponibilità di Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00);

VISTA il D.D.S. n.2096 del 21/9/2015, pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato Economia, con il quale sono stati approvati gli atti di gara, e per l'effetto è stata avviata la procedura di che trattasi, recante il CIG 6401731B88;

VISTA il D.R.G. n. 2806 del 17/11/2015 con il quale è stata nominata la commissione di gara per l'affidamento dei servizi di advisory tecnico-finanziari in esecuzione dell'art. 32 della l.r. 9/2015;

DATO ATTO che la commissione di gara ha avviato le operazioni di competenza effettuando le sedute nelle date 1, 9, 16 e 28 dicembre 2015, senza tuttavia pervenire all'aggiudicazione provvisoria della fornitura di servizi di che trattasi, giusta verbali in atti.

VISTA la nota n. 40437 del 22/7/2015 della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Economia con la quale è stata assunta la prenotazione d'impegno di € 150.000,00 sul capitolo 215721;

VISTO e RICHIAMATO il D.D.S. Del Servizio 9 n. 3423 del 29/12/2015, vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Economia al n.2 del 4/1/2016 - cui è seguita avvertenza nr. 147 in data 11.1.2016 prot. 972 di pari data - con il quale è stata impegnata la somma di € 3.075,12 per il pagamento dei compensi ai commissari di gara, per le sessioni espletate nell'anno 2015, ed all'impegno di € 30,00 da versare all'ANAC quale importo contribuito a carico della Stazione Appaltante per il lotto CIG 6401731B88;

VISTO e RICHIAMATO il D.D.S. del Servizio 9 n. 3427 del 29/12/2015 con il quale - non avendo la commissione di gara completato le pertinenti operazioni entro il 31.12.2015 - è stato assunto l'impegno della somma di € 146.924,88 per l'affidamento dei servizi di advisory tecnico-finanziari, in vista del completamento delle operazioni di gara.

PRESO ATTO che l'impegno assunto con il sopracitato DDS nr. 3427 del 29.12.2015 non è stato ammesso a visto e registrazione da parte della Ragioneria centrale, per effetto del rilievo nr. 144 del 5.1.2016, recante prot. 356 di pari data, per effetto dell'applicazione dell'art. 56 del Decr. Lgs. 118/2011.

RILEVATO pertanto che a decorrere dall'applicazione del Decr. Lgs. 118/2011 e s.m.i., non trova più applicazione quanto previsto dall'art. 11 della l.r. 47/1977, in relazione alla trasformazione delle prenotazioni di impegno in impegni effettivi al termine dell'esercizio, per le procedure di gara in via di espletamento.

D E C R E T A

ART. 1

Per i motivi indicati in premessa si prende atto del mancato visto da parte della Ragioneria centrale sull'impegno assunto con D.D.S. n. 3427 del 29/12/2015 e per l'effetto si revoca la procedura di gara di cui al D.D.S. 2096 del 21/9/2015.

ART. 2

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Economia. E' altresì trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione che avverrà in forma integrale sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*, in applicazione della legge regionale 12 agosto 2014 n.21 art.68 comma 5 così modificato dalla L.R. 7 maggio 2015 n.9 art.98, comma 6.

Palermo, 18/01/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Filippo Nasca



